

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/B1 - Zoologia e Antropologia, settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze e Politiche Ambientali DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (bando pubblicato sito Web d'Ateneo in data 20/02/2018) (codice n. 3751)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof.ssa **CANDIA Maria Daniela**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, settore concorsuale 05/B1, SSD BIO/05 – Zoologia, dell'Università degli Studi di Milano,

Prof.ssa **BALSAMO Maria**, Ordinario presso il Dipartimento di SCIENZE BIOMOLECOLARI, settore concorsuale 05/B1, SSD BIO/05 – Zoologia, dell'Università degli Studi di URBINO

Prof. **BAVESTRELLO Giorgio**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, settore concorsuale 05/B1, SSD BIO/05 – Zoologia, dell'Università degli Studi di Genova,

si riunisce al completo il giorno 24 maggio 2018, alle ore 11.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Pertanto il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 24 Giugno 2018.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona della prof.ssa **Maria Daniela CANDIA** e del Segretario nella persona della prof.ssa **Maria BALSAMO**.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati da cui risulta un unico candidato:

- FICETOLA Gentile Francesco

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia e il settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/05 – Zoologia e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario

dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I **criteri** in base ai quali saranno valutate le **pubblicazioni scientifiche** presentate dai candidati, nel numero massimo di **20**, sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/05 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

I **criteri** in base ai quali verrà valutata la **consistenza complessiva della produzione scientifica** di ciascun candidato sono i seguenti:

- a) intensità (intesa come produttività per anno) e continuità temporale della produzione scientifica, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio);
- b) rilevanza complessiva della produzione scientifica (avvalendosi di uno o più indicatori bibliometrici – vedi più avanti);
- c) congruenza delle pubblicazioni scientifiche con il profilo indicato dal bando, o con tematiche interdisciplinari strettamente correlate a tale profilo.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. posizione del nome del candidato o suo ruolo fra gli autori quale primo autore, ultimo autore, *corresponding author*, co-primo autore (ove indicato);
2. quando risulti espressamente indicato sul lavoro;
3. quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
4. coerenza con il resto dell'attività scientifica;
5. notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutata.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice si avvarrà, per quanto possibile, dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda le pubblicazioni presentate dai candidati, nei limiti di 20 come indicato dal bando, la Commissione valuterà pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie: articoli su riviste indicizzate (con ISBN); articoli in proceedings pubblicati (con ISBN); articoli/capitoli su libro (con ISBN); monografie (con ISBN).

Per quanto riguarda la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, la Commissione valuterà i lavori di carattere scientifico delle stesse tipologie sopra indicate, con particolare riferimento ad articoli su riviste indicizzate (con ISBN).

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: **60 punti**, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: **30 punti**;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: **10 punti**.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca e le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- a) Attività didattica presso università/enti pubblici nazionali: verranno valutati in particolare gli incarichi ufficiali nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrale e nelle scuole di specializzazione, in ambito universitario in Italia, relativi agli insegnamenti e moduli del SSD BIO/05, o di settori affini purché su temi congruenti, con attribuzione di almeno n. 24 ore (per anno accademico); verrà inoltre valutata l'attività didattica, formalizzata da incarico ufficiale, in percorsi formativi post-laurea, in ambito universitario o presso altri enti pubblici e di ricerca (scuole di dottorato, master, scuole di perfezionamento, corsi ECM, etc.), nell'ambito del SSD BIO/05 o su temi congruenti con tale profilo. Fino a un massimo di **punti 20**.
- b) Attività didattica svolta presso università/enti di ricerca stranieri, su temi congruenti con il profilo indicato dal bando. Fino a un massimo di **punti 5**.

- c) Relatore o correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; attività di tutorato e seminariali rivolte a studenti delle diverse tipologie di corsi di studio e di master; attività di tutorato nei confronti di borsisti, dottorandi, assegnisti di ricerca. Fino a un massimo di **punti 5**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

In relazione alle 20 pubblicazioni presentate di ciascun candidato, ciascuna pubblicazione potrà ottenere un punteggio massimo pari a **1.5**, per un punteggio totale pari a **30**, in base alla seguente ripartizione:

- sino ad un massimo di punti **1.5** per articolo su rivista internazionale indicizzata;
- sino ad un massimo di punti **1** per monografia;
- sino ad un massimo di punti **0.5** per articolo in proceedings;
- sino ad un massimo di punti **0.5** per articolo/capitolo su libro.

In relazione alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, il punteggio massimo sarà pari a **15 punti**, attribuiti in base a:

- a) intensità e continuità temporale della produzione scientifica, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio). Fino a un massimo di **punti 5**;
- b) rilevanza complessiva della produzione scientifica. Fino a un massimo di **punti 5**;
- c) congruenza delle pubblicazioni scientifiche con il profilo indicato dal bando (SSD BIO/05), o con tematiche interdisciplinari strettamente correlate a tale profilo. Fino a un massimo di **punti 5**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- a) Coordinamento di progetti di ricerca europei/internazionali o nazionali su bandi altamente competitivi (quali FP7, ERC, Gates Foundation; MIUR-PRIN, MIUR-FIRB e affini). Fino a un massimo di **punti 5**;
- b) Coordinamento di unità locale su bandi europei/internazionali, coordinamento di progetti nazionali/locali/fondazioni su bandi competitivi, o coordinamento di unità locale sulla medesima tipologia di bandi. Fino a un massimo di **punti 3**;
- c) Conseguimento di riconoscimenti nazionali ed internazionali (premi; partecipazione all'Editorial Board/direzione di riviste internazionali; appartenenza a società/accademie scientifiche; incarichi per organizzazione di congressi nazionali e internazionali). Fino a un massimo di **punti 3**;
- d) Coordinamento o promozione di documentate attività di terza missione. Fino ad un massimo di **punti 2**.
- e) Partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali ed internazionali, con particolare riferimento alle relazioni su invito. Fino a un massimo di **punti 1**;
- f) Attività di revisione di progetti e pubblicazioni scientifiche. Fino a un massimo di **punti 1**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

1. Incarichi istituzionali e organizzativi presso enti pubblici e privati (Pro Rettore o Delegato del Rettore; Membro Organi di Governo, Presidente o Coordinatore di Collegio Didattico, Coordinatore di dottorato, ecc.). Fino a un massimo di **punti 6**;
2. Altri incarichi (Componente Organi permanenti: Nuclei, Commissioni, Presidi, Comitati; ecc.). Fino a un massimo di **punti 4**.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi

il giorno **31 Maggio, alle ore 11.00**, in forma telematica per la **VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

e

il giorno **11 Giugno, alle ore 11.00**, in forma telematica, per la **RIUNIONE FINALE**.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano 24 Maggio 2018

Il Presidente della COMMISSIONE:

Prof.ssa MARIA DANIELA CANDIA

